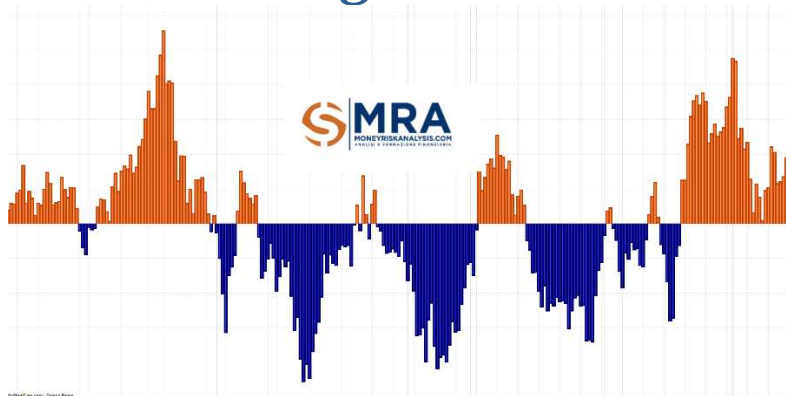


luglio 5

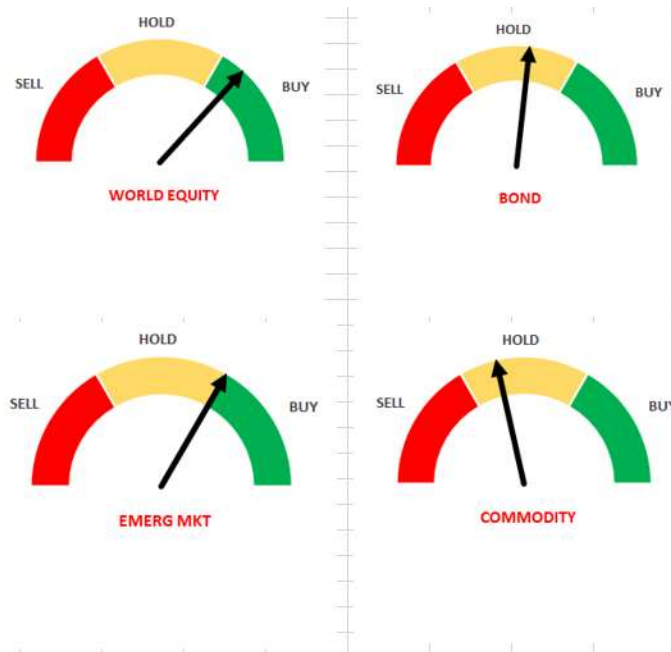


Daily

Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com

Oppure telefonare al 3456069728

Dashboard MRA



"L'applicazione costante di un metodo è la chiave per il successo, poiché la pratica ripetuta porta alla perfezione."

INDICI BORSE	LAST	VAR%	MATERIE PRIME	LAST	VAR%	VALUTE	LAST	VAR%
CAC40 FCE Full0724	7706,5	0,80%	Brent	87,1	-0,27%	Spot AUD/USD	0,6731	0,10%
DAX40 Full0924 8:00-22:00	18609	#N/D	COPPER	4,5705	0,65%	Spot EUR/USD	1,0821	#N/D
NIKKEI225 \$ Full0924	40890	0,45%	CORN	419	-0,12%	Spot GBP/USD	1,2767	0,09%
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	4987,48	0,44%	GOLD	2363,06	0,27%	Spot USD/JPY	160,72	-0,40%
FTSE MIB40 Full0924	34295	0,73%	SILVER	30,54	0,59%	Bitcoin Dollar - BTC/USD	55003,24	-3,57%
NASDAQ FUTURE	20425,25	0,07%	SOYBEAN	1157,75	0,00%	Ethereum Dollar - ETH/USD	2870,73	-6,14%
SP500 FUTURE	5594,5	#N/D	WTI	83,675	-0,24%	Binance Coin Dollar - BNB/USD	481,72	-6,17%
ETF EMERGING	LAST	VAR%	TITOLI	LAST	VAR%	BOND	LAST	VAR%
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	71,7	-0,14%	APPLE	221,55	0,6%	10Y TNote Full0924	109,98438	-0,06%
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	44,05	0,67%	META	509,96	0,09%	Euro Bund Full0924 8:00-22:00	130,57	-0,29%
Amundi MSCI Brazil UCITS ETF Acc	19,008	1,57%	AMAZON	197,56	-1,22%	Long-Term Euro BTP Full0924	115,87	-0,22%
Amundi MSCI India II UCITS ETF	31,88	-0,45%	MICROSOFT	460,77	0,32%	TASSO REALE 10Y USA	2,3	
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	5,793	-0,16%	ALPHABET	187,39	0,42%	INFLAZIONE ATTESA US 10Y	2,16	

Dax future 1 ora

Sp500 future 1 ora



TREND SIGNAL LONG-TERM

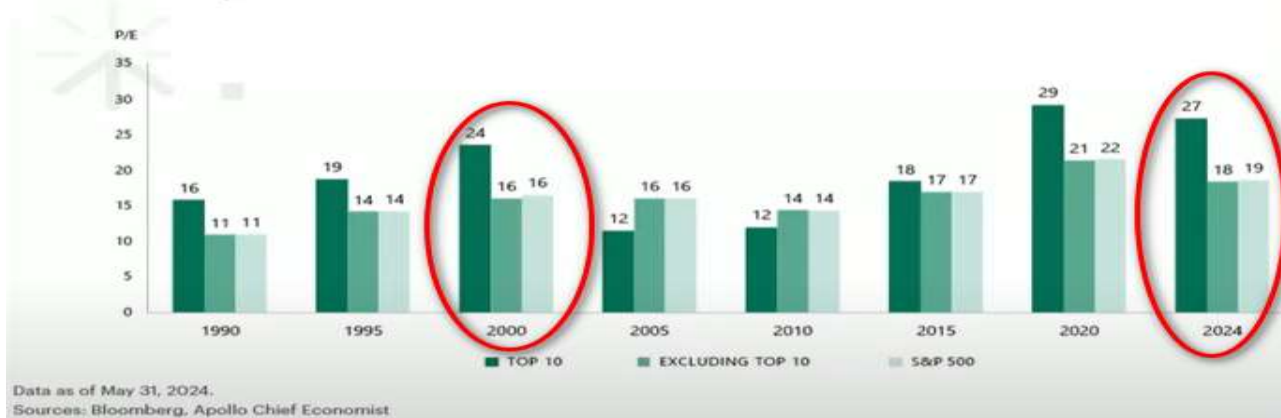
Asset	COD	31/12/2023	05/07/2024	Performance YTD	STANDARD DEVIATION A 2 ANNI	TREND	TREND DEFINITION	FORZA COMPARATIVA	SUP RES short term	SUP RES long term	SET-UP
10Y TNote Full0924	ZNXXXX	112,89	109,96876	-2,59%	7,44%	FLAT	LOW	DOWN	109,75843	110,28	10/09/2024
Bitcoin Dollar - BTC/USD	BTCUSD	42.241,00	55.003,24	30,21%	39,00%	SHORT	HIGH	DOWN	65312,35	58482,13	10/07/2024
DAX40 Perf Index	DAX	16.751,54	18.450,00	10,14%	16,00%	FLAT	LOW	DOWN	18221,39	17059,52	02/08/2024
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	DJI	37.689,54	39.308,00	4,29%	14,00%	LONG	LOW	DOWN	38895,3	37264,83	26/08/2024
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	SXSE	4.521,65	4.987,00	10,29%	17,00%	FLAT	LOW	DOWN	4984,17	4660,39	26/07/2024
Ethereum Dollar - ETH/USD	ETHUSD	2.281,95	2.880,78	26,24%	44,00%	SHORT	HIGH	DOWN	3371,02	3088,54	11/07/2024
Euro Bund Full0924 8:00-22:00	BUNDXXXX_8	137,17	130,57	-4,81%	9,00%	FLAT	LOW	DOWN	132,11	132,64	26/07/2024
Euro FX Full0924	EURUSDXXXX	1,10	1,09	-1,62%	7,94%	SHORT	LOW	DOWN	1,08581	1,09	09/07/2024
Gold Full0824	GCXXXX	2.062,59	2.372,10	15,01%	10,00%	FLAT	LOW	DOWN	2329,7	2185,30	23/07/2024
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	FXC	62,51	71,7	14,70%	30,00%	FLAT	LOW	DOWN	68,62	66,24	12/07/2024
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	IEEM	35,79	39,89	11,44%	15,50%	LONG	HIGH	RIFERIMENTO	37,956	36,17	10/09/2024
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ACC	IWDE	76,98	88,20	14,58%	15,00%	LONG	HIGH	UP	84,29	78,99	31/07/2024
Mini Crude Oil Full0824	QMXXXX	70,97	83,73	17,97%	40,20%	LONG	HIGH	UP	79,395	76,80	09/08/2024
Mini FTSE MIB40 Full0924	MFTMIBXXXX	30.351,00	34.295,00	12,99%	18,00%	FLAT	HIGH	DOWN	33905,72	31407,60	10/07/2024
NASDAQ100 Index	NDX	16825	20186	19,98%	23,00%	LONG	HIGH	UP	18431,84	17140,44	18/07/2024
Nikkei 225	NK225	33.464,00	40.913,00	22,26%	18,00%	LONG	LOW	UP	39041,29	36063,05	11/07/2024
S&P500 Index	SP500	4.783,35	5.537,00	15,76%	17,00%	LONG	HIGH	UP	5227,49	4876,15	18/07/2024
Silver Full0924	SIXXXX	23,79	30,8500	29,68%	26,50%	LONG	LOW	DOWN	28,548	26,12	31/07/2024

Perché il mercato è rischioso

P/E Forward ai massimi

Exhibit 41: The current AI bubble is bigger than the 1990s tech bubble

12-month forward P/E



Ad oggi i primi 10 titoli dell'indice S&P500 vengono valutati con un p/e previsto a 12 mesi di 27, ossia un livello ben superiore a quello avuto durante la bolla dot-com. Il resto del mercato, benché con p/e più bassi non si trova assolutamente su livelli sacrificati.

Considerando questi dati, si può concludere che il mercato è attualmente sopravvalutato, specialmente per quanto riguarda le principali 10 aziende. Questo potrebbe indicare la presenza di una bolla, simile a quella del 2000, evidenziando una potenziale sopravvalutazione del settore AI (come indicato dal titolo del grafico).

Price to Sales su livelli di pericolo



Il grafico mostra il rapporto prezzo/vendite (Price to Sales, P/S) dell'S&P 500 dal 1947 fino al 2023. Nel corso degli anni, il P/S ha registrato massimi e minimi crescenti, suggerendo una tendenza generale verso una valutazione più alta del mercato in proporzione al fatturato.

Analisi del Grafico:

1. Tendenza a lungo termine:

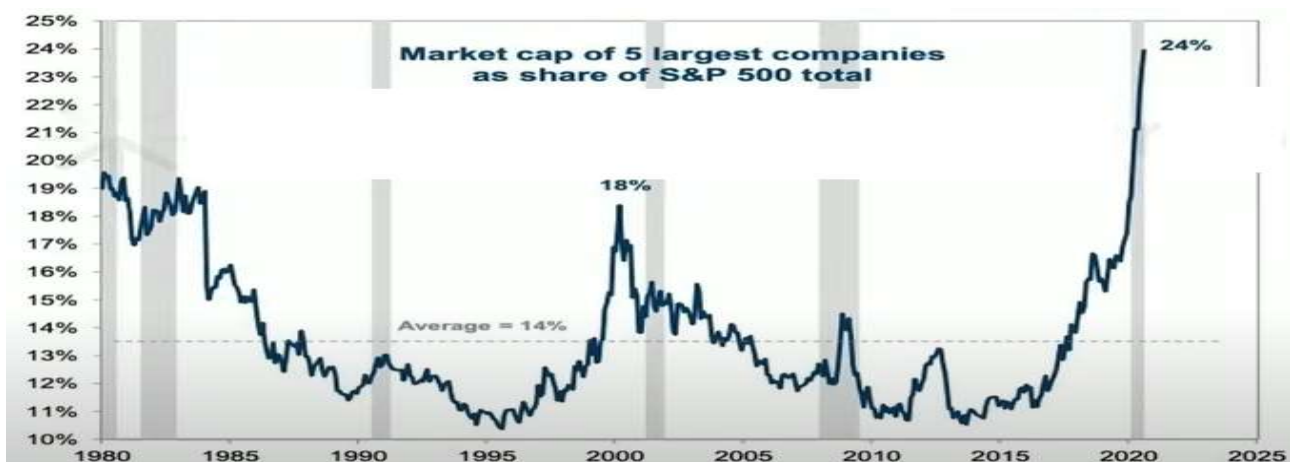
- Dal 1947 fino agli anni '90, il P/S ha mostrato una crescita relativamente contenuta, oscillando intorno a valori più bassi.
- A partire dagli anni '90, il P/S ha iniziato a salire in modo più consistente, raggiungendo nuovi massimi durante la bolla delle dot-com (fine anni '90 - inizio 2000).
- Dopo il crollo della bolla, il P/S è sceso significativamente toccando minimi importanti nel 2008 durante la crisi sub-prime, ma ha ripreso a salire nei decenni successivi, con nuovi massimi raggiunti recentemente, in particolare nel periodo 2019-2024.

2. Fattori potenziali dietro la crescita:

- **Evoluzione del mercato finanziario:**
 - L'introduzione di nuove tecnologie e prodotti finanziari ha reso il mercato più efficiente e accessibile.
 - La globalizzazione ha ampliato le opportunità di investimento, portando a una maggiore domanda di azioni.
- **Accessibilità del mercato:**
 - L'accesso a informazioni finanziarie è aumentato esponenzialmente con l'avvento di Internet e delle piattaforme di trading online.
 - I costi di transazione sono diminuiti, rendendo gli investimenti azionari più accessibili a un pubblico più ampio.
- **Aumento della leva finanziaria:**
 - La disponibilità di leva finanziaria e l'uso di strumenti derivati hanno permesso agli investitori di amplificare i loro investimenti azionari.
 - Le politiche monetarie espansive, come i bassi tassi di interesse e il quantitative easing, hanno incoraggiato l'indebitamento e aumentato la liquidità nei mercati finanziari.
- **Valutazioni elevate:**
 - Le aziende tecnologiche e ad alta crescita hanno guadagnato una maggiore quota di mercato, spesso negoziando a multipli di vendita molto più alti rispetto alle aziende tradizionali.
 - Le aspettative di crescita futura, specialmente in settori innovativi come la tecnologia e l'intelligenza artificiale, hanno portato a valutazioni più elevate, storicamente parlando.

Il grafico pertanto riflette una tendenza a lungo termine verso valutazioni più alte del mercato azionario rispetto alle vendite, suggerendo che gli investitori sono disposti a pagare un premio crescente per le azioni dello S&P 500. Questo potrebbe essere attribuito a una combinazione di fattori, tra cui l'evoluzione del mercato finanziario, una maggiore accessibilità agli investimenti, l'aumento dell'uso della leva finanziaria e l'enfasi su settori ad alta crescita. Tuttavia, questa tendenza comporta anche rischi, poiché le valutazioni elevate possono rendere il mercato più vulnerabile a correzioni significative in caso di cambiamenti nelle condizioni economiche o finanziarie. Inoltre, varie contrazioni in termini di price to sale possono protrarsi per un tempo anche molto lungo come ad esempio durante il decennio perduto tra il 2000 e il 2010.

Eccessiva concentrazione



Il grafico mostra la quota di capitalizzazione di mercato delle 5 maggiori aziende dell'S&P 500 come percentuale del totale dell'indice dal 1980 al 2023. Si osserva un significativo aumento della concentrazione, che ha raggiunto il 24% recentemente, rispetto alla media storica del 14%.

Possibili Implicazioni di un'Elevata Concentrazione di Capitalizzazione:

1. Vulnerabilità e Rischio Sistemico:

- **Instabilità del Mercato:** La concentrazione in pochi titoli può aumentare la volatilità dell'intero indice. Se una o più delle aziende maggiori subiscono una caduta nei prezzi delle azioni, l'impatto sull'intero indice S&P 500 sarà significativo.
- **Rischio di Correlazione:** Queste aziende spesso operano in settori simili o sono influenzate dagli stessi fattori di mercato, aumentando il rischio che movimenti negativi si propaghino rapidamente attraverso l'indice.

2. Distorsione delle Valutazioni:

- **P/E Inflazionato:** La sovravalutazione delle maggiori aziende può distorcere il rapporto prezzo/utigli (P/E) dell'intero indice, facendo sembrare l'indice più caro rispetto alla media storica.

- **Rappresentatività Distorta:** La performance dell'S&P 500 può non riflettere accuratamente la salute dell'economia più ampia o delle aziende più piccole e meno rappresentate.

3. Politiche di Investimento:

- **Bias nei Fondi Passivi:** Gli investitori in fondi che replicano l'S&P 500 sono esposti in modo sproporzionato a queste poche aziende, riducendo la diversificazione dei loro portafogli.
- **Decisioni di Gestione Attiva:** I gestori di fondi attivi possono sentirsi costretti a sovrappesare questi titoli per evitare di sottoperformare l'indice, aumentando ulteriormente la concentrazione.

4. Implicazioni Economiche:

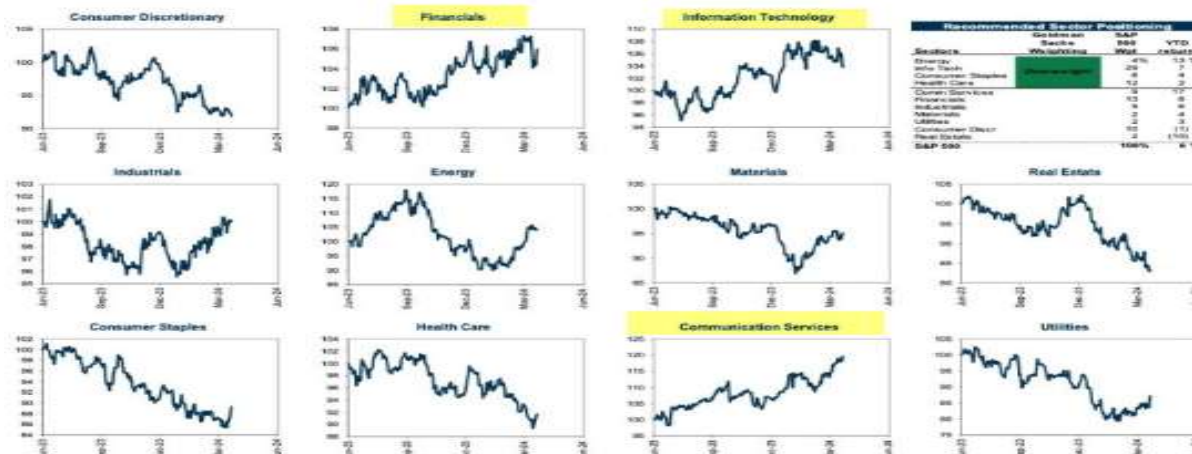
- **Influenza sul Mercato:** Queste aziende hanno un'influenza significativa sulle politiche economiche e regolatorie a causa della loro dimensione e importanza economica.
- **Disuguaglianza Economica:** La crescita sproporzionata delle aziende maggiori può contribuire a una maggiore disuguaglianza economica, concentrando la ricchezza e il potere economico in poche entità.

5. Regolamentazione e Politiche Antitrust:

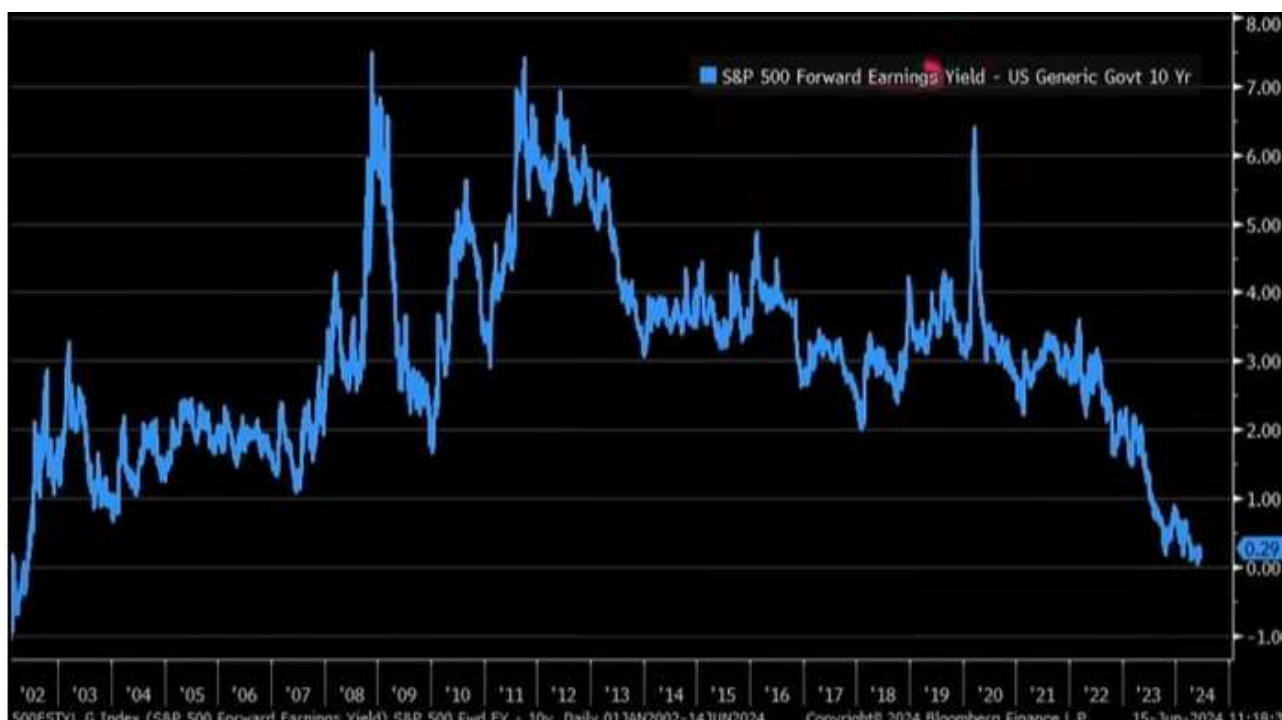
- **Controlli Regolatori:** Una concentrazione elevata potrebbe attirare l'attenzione dei regolatori e portare a politiche antitrust per ridurre il potere di mercato di queste aziende.
- **Rischio di Interventi:** Possibili interventi regolatori potrebbero avere effetti imprevedibili sui prezzi delle azioni delle aziende maggiori e, di conseguenza, sull'intero indice.

Un'elevata concentrazione della capitalizzazione di mercato in pochi titoli dello S&P 500 comporta diversi rischi, tra cui una maggiore vulnerabilità a shock specifici delle aziende, una distorsione delle valutazioni del mercato e potenziali implicazioni economiche e regolatorie. È importante per gli investitori e i regolatori monitorare questa concentrazione per gestire i rischi associati e mantenere la stabilità del mercato finanziario. Come visto nella weekly un metodo per sfuggire a questi rischi è quello di considerare etf "equal weighted"

Sono davvero pochi i settori bullish da 12 mesi a oggi



Premio rischio ai minimi termini



Questo grafico mostra il rendimento degli utili futuri (forward earnings yield) dello S&P 500 meno il rendimento dei titoli di stato USA a 10 anni.

- **Rendimento degli Utili vs. Titoli di Stato:** Quando la linea è alta, il rendimento degli utili è molto maggiore del rendimento dei titoli di stato, indicando che le azioni sono relativamente più attraenti rispetto ai titoli di stato.
- **Tendenza Attuale:** Il grafico mostra una tendenza al ribasso nel differenziale di rendimento. Ad oggi sono stati raggiunti valori molto bassi evidenziano non pochi pericoli.

Pericoli Attuali del Mercato:

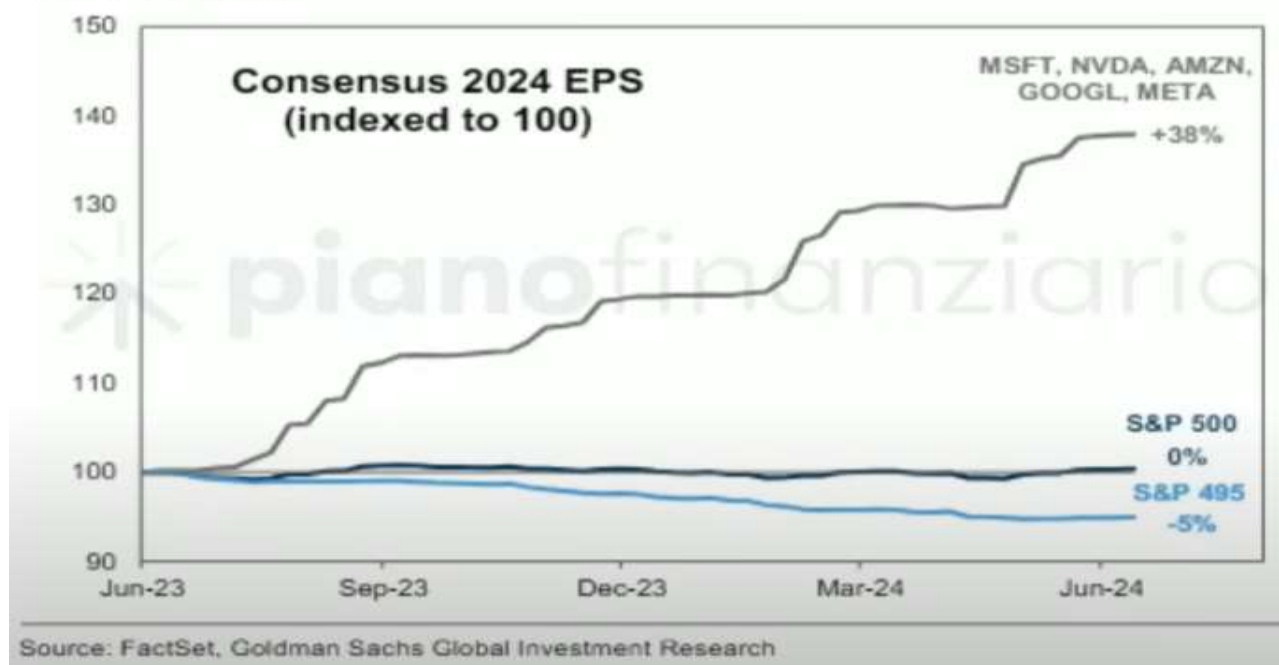
1. **Valutazioni Alte:** Il basso differenziale di rendimento suggerisce che le valutazioni delle azioni sono molto alte rispetto ai rendimenti storici. Questo può indicare che gli investitori stanno pagando un premio elevato per gli utili futuri attesi.
2. **Rendimento Relativamente Basso:** Con un differenziale di rendimento basso, le azioni non offrono un premio significativo rispetto ai titoli di stato. Questo riduce l'attrattiva di azioni, specialmente se i rendimenti dei titoli di stato dovessero rimanere sui livelli attuali o scendere troppo moderatamente.
3. **Rischio di Correzione:** Le alte valutazioni possono rendere il mercato più vulnerabile a correzioni. Se le aspettative sugli utili futuri non vengono soddisfatte, o se ci sono shock economici o politici, i prezzi delle azioni potrebbero scendere significativamente.

4. **Rischio di Inversione:** Storicamente, un differenziale di rendimento molto basso o negativo ha preceduto periodi di performance negativa per il mercato azionario. Gli investitori possono diventare più avversi al rischio, riducendo l'esposizione alle azioni.

Il mercato attuale quindi è pericoloso perché il basso differenziale di rendimento tra gli utili futuri delle azioni e i titoli di stato indica che le azioni sono altamente valutate rispetto ai rendimenti storici e ai titoli di stato. Questa situazione aumenta la vulnerabilità del mercato a correzioni e rende le azioni meno attraenti rispetto alle obbligazioni. Gli investitori dovrebbero essere cauti e considerare i rischi associati a queste elevate valutazioni.

Da dove nasce la forte concentrazione

Exhibit 2: Positive EPS revisions for mega cap tech vs. cuts to S&P 495 EPS
as of June 13, 2024



Il grafico mostra le previsioni di crescita degli utili per azione (EPS) per il 2024, confrontando quelle relative alle principali aziende tecnologiche con le altre 495 aziende dello S&P 500. Le principali aziende tecnologiche menzionate sono Microsoft (MSFT), Nvidia (NVDA), Amazon (AMZN), Google (GOOGL), e Meta.

Pericolose Anomalie

1. Disparità nelle Revisioni EPS:

- La significativa differenza tra le previsioni EPS delle principali aziende tecnologiche (+38%) e le altre aziende (-5%) indica una forte concentrazione delle aspettative di crescita in pochi titoli.
- Questa disparità può portare a un'ulteriore concentrazione del mercato e aumentare la vulnerabilità se le aspettative per queste aziende tecnologiche non vengono soddisfatte.

2. Concentrazione del Mercato:

- L'aumento delle previsioni EPS per poche aziende significa che una grande parte del rendimento dell'indice S&P 500 dipende dalla performance di queste poche aziende.
- Questa concentrazione aumenta il rischio di instabilità del mercato, poiché eventuali problemi in queste aziende potrebbero avere un impatto sproporzionato sull'intero indice.

3. Valutazioni Elevate:

- Le previsioni positive possono già essere incorporate nei prezzi delle azioni, portando a valutazioni elevate. Se le aspettative di crescita non si materializzano, c'è il rischio di correzioni significative.
- Le alte valutazioni delle principali aziende tecnologiche possono anche distorcere il rapporto prezzo/utili dell'intero indice, rendendolo meno attraente per gli investitori.

Assistiamo quindi ad una pericolosa anomalia nella disparità tra le previsioni degli EPS delle principali aziende tecnologiche e il resto delle aziende dell'S&P 500. Questa concentrazione di aspettative e dipendenza da poche aziende aumenta la vulnerabilità del mercato a eventuali shock negativi relativi a queste aziende, potenzialmente portando a significative correzioni del mercato. Gli investitori dovrebbero essere cauti e considerare i rischi associati a questa concentrazione.

Ecco cosa dovrebbe fare un investitore

Immaginate di essere in cima a una montagna russa. L'adrenalina sale, il cuore batte forte, e mentre vi preparate alla discesa vertiginosa, vi chiedete: "Sarò pronto per quello che viene dopo?" Bene, benvenuti nell'emozionante (e a volte spaventoso) mondo del mercato azionario 2024!

Prima di tutto, parliamo del nostro vecchio amico, il P/E (Price to Earnings). Attualmente, i primi 10 titoli dell'S&P 500 sono valutati con un P/E previsto a 12 mesi di 27. Sì, avete letto bene, 27! Un livello superiore a quello della famigerata bolla dot-com. Il resto del mercato, pur avendo P/E più bassi, non è certo a buon mercato. Quindi, sì, il mercato sembra un po' gonfiato. Forse una bolla? Chi può dirlo con certezza, ma di sicuro ci sono delle somiglianze preoccupanti con l'anno 2000.

Passiamo ora al rapporto prezzo/vendite (P/S). Questo indicatore ha una storia lunga e turbolenta. Dal 1947, il P/S ha iniziato una lenta ascesa, come un pallone che si gonfia piano piano, fino a raggiungere nuovi massimi durante la bolla dot-com. Dopo una discesa mozzafiato fino al 2008 (culminata con la crisi sub-prime), ha ripreso a salire, raggiungendo di nuovo livelli di guardia nel periodo 2019-2024. Insomma, sembra che gli investitori siano disposti a pagare sempre di più per ogni dollaro di vendite, il che può renderli un po' nervosi.

Ora, parliamo della concentrazione del mercato. Avete presente quando mettete tutte le uova nello stesso paniere? Ecco, qualcosa di simile sta accadendo con l'S&P 500. Le 5 maggiori aziende rappresentano ben il 24% del totale dell'indice, rispetto a una media storica del 14%. Questo significa che se una di queste aziende inciampa, l'intero mercato potrebbe cadere a catena. È come camminare su una fune con una squadra di elefanti – emozionante ma rischioso!

E che dire del premio di rischio? Storicamente, il rendimento degli utili futuri delle azioni era molto più alto rispetto ai titoli di stato, rendendo le azioni una scommessa più attraente. Oggi, però, il differenziale è ai minimi storici. Quindi, le azioni non sembrano offrire quel "bang for your buck" che speravamo. In altre parole, gli investitori stanno pagando un bel po' per gli utili futuri attesi, e questo potrebbe essere un problema.

Infine, c'è la questione delle revisioni degli utili per azione (EPS). Le grandi aziende tecnologiche come Microsoft, Nvidia, Amazon, Google e Meta hanno visto le loro previsioni EPS a 12 mesi aumentare del 38%. Wow, vero? Ma le altre 495 aziende dell'S&P 500? Giù del 5%. Questo significa che una grande fetta del rendimento dell'indice dipende da un piccolo gruppo di superstar tecnologiche. E se queste stelle cadono, possiamo solo immaginare il caos.

Allora, cosa dovrebbe fare un investitore in questo scenario da montagne russe? Ecco alcuni suggerimenti:

1. **Diversificate, diversificate, diversificate!** Non mettete tutte le vostre uova (o azioni) nello stesso paniere. Considerate ETF che replicano l'S&P 500 in modo equal-weighted per ridurre la concentrazione sui titoli principali.
2. **State lontani dai titoli sopravvalutati.** Se il P/E o il P/S vi fanno venire i brividi, è meglio ridurre l'esposizione a questi titoli. Concentratevi su aziende con fondamentali solidi e prospettive di crescita stabili.
3. **Non dimenticate le obbligazioni.** Se i titoli di stato offrono rendimenti relativamente attraenti, aumentare l'esposizione alle obbligazioni può essere una mossa saggia. Vi aiuterà a bilanciare il rischio del vostro portafoglio.
4. **Pensate a lungo termine.** Non fatevi prendere dal panico per la volatilità a breve termine. Mantenete una prospettiva di lungo termine e ribilanciate il portafoglio periodicamente.

Il mercato attuale è come una montagna russa – eccitante, ma pieno di rischi. Essere prudenti, diversificare e mantenere la calma sono le chiavi per navigare queste acque apparentemente calme ma altamente pericolose. Buon viaggio e tenetevi stretti!

Classifica per indicatore MRA

BUY
HOLD
SELL

MACROTREND	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
NVIDIA CORP.	1,2	128,28(c)	NVDA	Azioni NASDAQ
FIRST SOLAR INC.	1,13	231,06(c)	FSLR	Azioni NASDAQ
ELI LILLY AND CO.	1,11	896,75(c)	LLY	Azioni NYSE
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING CO.	1,1	182,49(c)	TSM	Azioni NYSE
APPROVIN CORP.	1,09	86,96(c)	APP	Azioni NASDAQ
DELL TECHNOLOGIES INC. CLASS C	1,09	142,52(c)	DELL	Azioni NYSE
BROADCOM INC.	1,09	1.729,22(c)	AVGO	Azioni NASDAQ
META PLATFORMS INC.	1,07	509,96(c)	META	Azioni NASDAQ
INTUITIVE SURGICAL INC.	1,07	434,81(c)	ISRG	Azioni NASDAQ
ARISTA NETWORKS INC.	1,07	365,42(c)	ANET	Azioni NYSE
REGENERON PHARMACEUTICALS INC.	1,05	1.024,09(c)	REGN	Azioni NASDAQ
MEDPACE HOLDINGS INC.	1,05	403,07(c)	MEDP	Azioni NASDAQ
ALPHABET INC. CLASS C	1,05	187,39(c)	GOOG	Azioni NASDAQ
MODERNA INC.	1,05	115,95(c)	MRNA	Azioni NASDAQ
MICROSOFT CORP.	1,05	460,77(c)	MSFT	Azioni NASDAQ
APPLE INC.	1,05	221,55(c)	AAPL	Azioni NASDAQ
BOOKING HOLDINGS INC.	1,04	3.916,89(c)	BKNG	Azioni NASDAQ
INSULET CORP.	1,04	196,72(c)	PODD	Azioni NASDAQ
AMAZON.COM INC.	1,04	197,56(c)	AMZN	Azioni NASDAQ
UBER TECHNOLOGIES INC.	1,04	71,27(c)	UBER	Azioni NYSE
CHECK POINT SOFTWARE TECHNOLOGIES	1,04	168,72(c)	CHKP	Azioni NASDAQ
SYNOPTIS INC.	1,03	606,99(c)	SNPS	Azioni NASDAQ
NEXTRACKER INC.	1,03	47,37(c)	NXT	Azioni NASDAQ
INTL. BUSINESS MACHINES	1,03	175,66(c)	IBM	Azioni NYSE
RENAULT	1,03	50,70	RNO	Euronext Parigi
PALO ALTO NETWORKS INC.	1,02	341,20(c)	PANW	Azioni NASDAQ
SERVICENOW INC.	1,02	786,72(c)	NOW	Azioni NYSE
COCHLEAR LIMITED	1,018	315,10(c)	COH	Azioni Australia
ENERSYS	1,01	102,40(c)	ENS	Azioni NYSE
GARMIN LTD.	1,01	161,15(c)	GRMN	Azioni NYSE



Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata